

CIRCOLARE N. 13/2026

Investimenti sostenibili 4.0

Agevolazioni MIMIT per le PMI:
apertura dello sportello dal 10 settembre 2026

Oggetto della misura

Con **decreto direttoriale del 5 agosto 2026** il Ministero delle imprese e del made in Italy ha dato attuazione all'art. 9, comma 2, del D.M. 18 marzo 2026, definendo termini, modalità di presentazione e documentazione necessaria per accedere alle agevolazioni «Investimenti sostenibili 4.0».

La misura sostiene programmi di investimento delle PMI rispettosi della disciplina in materia di tutela dell'ambiente e coerenti con il piano Transizione 4.0. La dotazione complessiva è pari a **447.595.808,76 euro**, a valere sul Programma Nazionale «Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027». È attribuita priorità ai programmi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali definiti dall'Unione europea.

Ambito territoriale

Le agevolazioni riguardano programmi di investimento da realizzare in **unità produttive ubicate nei territori delle Regioni meno sviluppate**. La verifica del requisito territoriale costituisce la prima condizione di ammissibilità.

Requisiti dei soggetti beneficiari

Alla data di presentazione della domanda le PMI devono:

- essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria né sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e depositati (o due dichiarazioni dei redditi, per imprese individuali e società di persone);
- essere in regola con la normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- aver restituito le somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni ministeriali;
- non aver effettuato delocalizzazioni verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento nei due anni precedenti la domanda, con impegno a non effettuarne nei due anni successivi al completamento.

Spese ammissibili e forma dell'agevolazione

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali relative a:

- macchinari, impianti e attrezzature;
- opere murarie, nel limite del 40% del totale dei costi ammissibili;
- programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali;
- acquisizione di certificazioni ambientali.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, per una copertura massima pari al **75% delle spese ammissibili: 35% a titolo di contributo in conto impianti e 40% a titolo di finanziamento agevolato**, da restituire entro un periodo massimo di sette anni.

Termini e modalità di presentazione

- compilazione della domanda: dalle ore 12:00 del 10 settembre 2026;
- presentazione formale della domanda: dalle ore 10:00 del 6 ottobre 2026;
- accesso alla procedura: dalle ore 10:00 alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì.

La domanda si presenta esclusivamente tramite la procedura informatica disponibile nella sezione «Investimenti sostenibili 4.0 – PN RIC 2021-2027» del sito di Invitalia, soggetto gestore per conto del Ministero. L'accesso richiede identificazione mediante SPID, CIE o Carta nazionale dei servizi ed è riservato al legale rappresentante o a un soggetto delegato risultante dal certificato camerale; è necessaria una PEC attiva e registrata al Registro delle imprese. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, salva la possibilità di ripresentarla in caso di rigetto.

Documentazione da allegare

Costituiscono condizione di ammissibilità, tra gli altri: il modulo di domanda con le dichiarazioni sui requisiti e sugli impegni; il piano d'investimento con la pianificazione temporale delle spese e degli stati di avanzamento; la dichiarazione sostitutiva sui dati contabili degli ultimi due esercizi, controfirmata dal collegio sindacale, dal revisore o da un professionista abilitato; le dichiarazioni antimafia e antiriciclaggio; l'eventuale prospetto per il calcolo della dimensione d'impresa; il computo metrico estimativo firmato da tecnico abilitato in presenza di opere murarie. Per i programmi con particolare contenuto di sostenibilità ambientale è richiesta perizia giurata, o documentazione equivalente, attestante il risparmio energetico conseguibile, il contributo agli obiettivi climatici UE oppure il possesso di certificazioni ambientali.

Criteri di valutazione e graduatoria

Le domande sono ammesse all'istruttoria secondo l'**ordine cronologico giornaliero** di presentazione. Qualora le risorse residue non siano sufficienti a coprire tutte le domande pervenute nello stesso giorno, si applica una graduatoria di merito.

Il punteggio è determinato su due criteri: **«Caratteristiche del soggetto proponente»** — indicatori di bilancio relativi a copertura finanziaria delle immobilizzazioni, copertura degli

oneri finanziari, indipendenza finanziaria e incidenza della gestione caratteristica sul fatturato — e «**Sostenibilità ambientale del programma di investimento**». La valutazione è positiva se ciascun criterio raggiunge la soglia minima prevista e il punteggio complessivo è almeno pari a 35 punti.

Il possesso, alla data della domanda, del rating di legalità e della certificazione della parità di genere dà diritto a una maggiorazione di 3 punti ciascuno, attribuita in fase istruttoria ma non rilevante ai fini della graduatoria di ammissione. L'istruttoria si conclude di norma entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, elevabili a 90 in caso di richieste di integrazione.

Erogazione delle agevolazioni

L'erogazione avviene in non più di tre stati di avanzamento lavori, ciascuno di importo almeno pari al 25% dell'investimento ammesso, ad eccezione dell'ultima richiesta. Il pagamento è disposto su conto corrente bancario ordinario a fronte di fatture quietanzate oppure, in alternativa, su conto corrente vincolato per il pagamento diretto dei fornitori a fronte di fatture non quietanzate. A seguito della presentazione della domanda l'impresa riceve il Codice unico di progetto (CUP), da indicare su tutti i giustificativi di spesa collegati al programma agevolato.

Verifiche da effettuare

#	Adempimento	Nota
1	Ubicazione dell'unità produttiva oggetto del programma nelle Regioni meno sviluppate	Prima condizione di ammissibilità
2	Regime di contabilità ordinaria e deposito di almeno due bilanci al Registro delle imprese	Requisito non sanabile dopo l'apertura dello sportello
3	Calcolo dei quattro indicatori di bilancio rilevanti ai fini del punteggio	Determinanti in caso di graduatoria a parità di giornata
4	Predisposizione della documentazione tecnica: computo metrico, perizia giurata sulla sostenibilità	Necessaria per il punteggio premiale ambientale
5	Credenziali SPID/CIE/CNS del legale rappresentante e PEC attiva al Registro imprese	Condizione di accesso alla procedura informatica

Lo Studio è a disposizione per la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'analisi degli indicatori di bilancio rilevanti ai fini del punteggio e la predisposizione della domanda. Per un primo confronto: **cal.com/cristiano.nonelli/call**

Cordiali saluti,

Dott. Cristiano Nonelli

Dottore Commercialista e Revisore Legale

Revisore della Sostenibilità

La presente circolare ha finalità informativa e non sostituisce una consulenza personalizzata sul singolo caso.

